



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|------------|-------------------|--|----------------|
| 188 | 12/11/2024 | 17 | 7 |

Oggetto:

Ditta LOGECO SRL con impianto di gestione rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Santa Maria Capua Vetere, Via Napoli n.1 - REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE

| | | |
|--|---|--|
| | Data registrazione | |
| | Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo | |
| | Data dell'invio al B.U.R.C. | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio) | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi) | |

Premesso che

- l'art.208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019 che ha modificata ed integrato la n.386/2016 ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n. 207 del 17/09/2020 è stata rilasciata in favore della ditta LOGECO SRL - P.Iva 03538660618 – con sede legale nel Comune di Santa Maria Capua Vetere, iscritta alla CCIAA di Caserta al REA n. 252334, l'Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di un impianto di rifiuti non pericolosi da ubicare in Santa Maria Capua Vetere, su un'area di mq.4.085 ca. censita catastalmente al fg.10 p.IIa 5108;
- con D.D. n. 64 del 31/03/2021 è stato approvato un progetto di variante sostanziale in corso d'opera consistente unicamente nell'ampliamento della superficie su un'aria di ca. 10.800 mq, censita catastalmente al Foglio 10, p.IIe 5108, 548, 549, senza alcuna variazione dei codici CER, del ciclo produttivo, delle operazioni e dei quantitativi già autorizzati;
- con D.D. n. 77 del 21/06/2022 si è preso atto di una variante non sostanziale e del Cambio del responsabile tecnico;
- con D.D. n. 177 del 23/11/2022 si è preso atto di una variante non sostanziale e dell'adeguamento dell'autorizzazione al D.M. n. 188 del 22/09/2020;
- con D.D. n. 210 del 28/12/2022 rettifica D.D. n. 177 con aggiornamento della tabella dei rifiuti;
- con D.D. n. 108 del 06/06/2023 si è preso atto del Cambio del Legale Rappresentante;
- con D.D. n. 215 del 08/11/2023 si è preso atto di una variante non sostanziale.

Rilevato che

- con nota, prot. reg. n. 0296685 del 14/06/2024, si chiedevano riscontri alla Prefettura di Caserta in merito ad un'eventuale interdittiva antimafia riguardante la ditta;
- con successiva nota, prot. reg. n. 0457783 del 01/10/2024, si chiedevano di nuove informazioni alla Prefettura di Caserta inerenti un'eventuale interdittiva antimafia riguardante la ditta;
- la Prefettura di Caserta, con nota acquisita agli atti d'ufficio al prot. n.0458712 del 01/10/2024, ha trasmesso il rigetto del rinnovo dell'iscrizione alla WHITE LIST, con provvedimento n. 0126814 del 23/09/2024;
- con nota, prot. gen. 0466936 del 04/10/2024, si chiedevano ulteriori chiarimenti in merito al provvedimento n. 0126814;
- la Prefettura di Caserta, con nota acquisita al prot. reg. n. 0476529, forniva i chiarimenti richiesti, precisando che: *"la mancata iscrizione nella white list dei prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti al rischio infiltrazione mafiosa va considerato equivalente ad un'interdittiva antimafia (cfr. Cass.pen. 2156/2023)"*.

Rilevato che

- la ditta LOGECO SRL tramite il legale difensore, con nota acquisita al Prot. reg. n. 0469315 del 07/10/2024, ha comunicato di aver proposto avverso il provvedimento interdittivo ricorso al TAR della Regione Campania.
- in data 11/10/2024 è stato avviato, dalla scrivente UOD, il Procedimento amministrativo di revoca dell'autorizzazione ai sensi degli art. 7 e seguenti della L.241/1990 e smi, Prot. Reg. n. 0480217, assegnando un termine di giorni 15 per la partecipazione procedimentale;
- la ditta LOGECO SRL, con note acquisite al prot. reg. n. 0501635 e n. 0501886 del 24/10/2024, ha comunicato che era stata fissata in data 06/11/2024 presso il TAR Campania Sezione I registro 4915/2024, la discussione, con urgenza, per ottenere l'annullamento previa sospensiva della comunicazione prot. n. 0126817 del 23/09/2024, disposta dalla prefettura di Caserta e avente ad oggetto il rigetto della richiesta di iscrizione negli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa;
- in data 24/10/2024 la scrivente UOD concedeva alla ditta il termine richiesto fino al 06/11/2024 prima di procedere alla revoca dell'autorizzazione unica;
- il TAR Campania, all'esito della camera di consiglio del 06/11/2024, ha respinto la domanda cautelare;

Considerato che

- come ricordato nella pronuncia della Cassazione penale n. 2156/2023, *"l'equivalenza dei presupposti legittimanti il diniego della iscrizione nella white list con quelli che comporta la adozione della interdittiva determina una sostanziale equiparazione tra i due istituti, con la differenza che il primo consegue ad un procedimento promosso dal privato, la seconda ad un procedimento avviato d'ufficio."*;
- anche nella giurisprudenza del giudice amministrativo è consolidato l'orientamento secondo cui il diniego di iscrizione nella c.d. *white list* prefettizia presenta identica *ratio* delle comunicazioni interdittive antimafia, in quanto si tratta di misure volte alla salvaguardia dell'ordine pubblico economico, della libera concorrenza tra le imprese e del buon andamento della pubblica amministrazione (cfr., Cons. St. Sez. 3, 5

Agosto 2021, n. 5765; Cons. St. Sez. 1, 1 Febbraio 2019, n. 337; Cons. St. Sez. 1, 21 settembre 2018, n. 2241);

- le disposizioni relative all'iscrizione nella c.d. *white list* formano un corpo normativo unico con quelle dettate dal codice antimafia per le misure antimafia (comunicazioni ed informazioni);

Ritenuto per quanto sopra esposto di dover revocare con effetto immediato il D.D. n. 207 del 17/09/2020, il D.D. n. 64 del 31/03/2021, il D.D. n. 77 del 21/06/2022, il D.D. n. 177 del 23/11/2022, il D.D. n. 210 del 28/12/2022 (di rettifica D.D. n. 177), il D.D. n. 108 del 06/06/2023, il D.D. n. 215 del 08/11/2023.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti il DLgs 152/2006 e smi; la DGR 8/2019; la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Arch. Gian Luca Di Fraia che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013;

Visto il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale prot. reg. n. 0176023 del 08/04/2024.

DECRETA

- 1. di RITENERE** la premessa parte integrante del presente provvedimento.
- 2. di REVOCARE con effetto immediato** alla ditta LOGECO SRL - P.IVA 03538660618 - il D.D. n. 207 del 17/09/2020, il D.D. n. 64 del 31/03/2021, il D.D. n. 77 del 21/06/2022, il D.D. n. 177 del 23/11/2022, il D.D. n. 210 del 28/12/2022 (di rettifica D.D. n. 177), il D.D. n. 108 del 06/06/2023, il D.D. n. 215 del 08/11/2023.
- 3. di PRECISARE che:**
 - la ditta dovrà provvedere alla rimozione e smaltimento/recupero presso impianti autorizzati, di tutti i rifiuti presenti all'interno dell'impianto, previa caratterizzazione analitica degli stessi;
 - la ditta dovrà provvedere, secondo le modalità riportate negli elaborati agli atti, al ripristino ambientale dell'area sulla quale insiste l'impianto, dandone tempestiva comunicazione alla UOD 501707 e a tutti gli Enti di riferimento unitamente al relativo cronoprogramma;
 - si demanda alla Provincia di Caserta l'espletamento dei dovuti controlli;
 - la polizza fideiussoria agli atti della UOD 501707 a copertura di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività, potrà essere svincolata solo al completamento delle operazioni di ripristino ambientale.
- 4. di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
- 5. di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Prefettura Ufficio Territoriale di Napoli e di Caserta, Sindaco del Comune di Santa Maria Capua Vetere, ASL di Santa Maria Capua Vetere, VV.FF. di Caserta, Ente Idrico Campano, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Ente d'Ambito di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e Provincia di Caserta.
- 6. di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
- 7. di INVIARE** copia, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali.
- 8. di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.
- 9. di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta